

Codice A1813A

D.D. 2 novembre 2016, n. 3020

OGGETTO: Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 4899 per il mantenimento degli scarichi (2) nel Rio DEL PIANO di acque reflue depurate e scarico da by pass all'incrocio tra la Strada Comunale di Verolengo e la Strada Vicinale dei Gerbidi, nel Comune di Lauriano (TO). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

In data 02.05.2016, il Consorzio C.C.A.M. con sede legale in Via Ferraris, 3 -14036- Moncalvo (AT) P.I. 01202730055, ha presentato istanza di Autorizzazione Idraulica e contestuale rilascio della Concessione Demaniale *in sanatoria*, per il mantenimento in Comune di Lauriano di due (2) scarichi nel Rio DEL PIANO (in sx idrografica):

1. acque reflue urbane depurate derivanti da impianto di depurazione, posto a circa dieci metri lungo la Strada Vicinale dei Gerbidi (in direzione ovest) scaricate mediante manufatto in PVC diametro 200 mm, impostato a 1,50 m di altezza dal fondo alveo, a filo della sezione d'alveo;
2. scarico by pass di acque reflue urbane scaricate mediante manufatto in PVC diametro 315 mm, posizionato a distanza ravvicinata, sullo stesso lato della sezione d'alveo, a circa tre metri dallo scarico prima descritto, ad un'altezza dal fondo alveo di circa m 0,50;

All'istanza sono allegati l'elaborato progettuale redatto dal Ing. Corrado BIGNANTE comprendente: mappa catastale, cartografie scala 1:5000 e 1:10.000, documentazione fotografica, sezione e foto del manufatto di scarico, in base al quale è previsto il mantenimento *in sanatoria* dei manufatti di che trattasi. Nelle valutazioni idrologiche e idrauliche verrà valutata la possibilità di installare in corrispondenza dei due scarichi, valvole di ritegno a Clapet.

Il *Rende Noto* è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lauriano (TO) per quindici giorni consecutivi, dal 18.07.2016 al 02.08.2016, senza che pervenissero osservazioni od opposizioni, ritirato a mano da funzionario del settore scrivente in data 17.08.2016.

Nel mese di Agosto 2016 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento del manufatto in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- viste le LL. RR. n. 12/2004 e n. 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;
- vista l'Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 della Città Metropolitana di Torino D.D. n. 831-39489 del 02.12.2015 (Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria) a firma del Responsabile Ing. Luigi CAPILONGO;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio C.A.M. con sede legale in Via Ferraris, 3 -14036-Moncalvo (AT) P.I. 01202730055- a mantenere gli scarichi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione *in sanatoria* si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o trascinalamento in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
4. l'autorizzazione *in sanatoria* è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del Settore scrivente, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico di che trattasi, ai sensi delle LL. RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Adriano BELLONE)